

Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXIX • N. 21 • 24 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it



L'associazione
dei commercianti

Via Rubini 12 • BRINDISI
Tel. 0831.523190 • Fax 0831.568308
www.confesercentibr.it

IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DEL MONUMENTO A «PADRE BRINDISI»



San Lorenzo da Brindisi

BASKET: BRINDISI ESCE DAI PLAYOFF, MA APPLAUSI PER TUTTI



ECOTECNICA

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE

Numero Verde ritiro rifiuti ingombranti

800.991.995



The INTERNATIONAL
PROPELLER CLUB
Port of Brindisi

Futuri del porto e della città di Brindisi

sostenibilità ambientale tra tradizione e innovazione

-- COORDINA --

UMBERTO MASUCCI

Presidente Nazionale Propeller

-- INTERVENTI --

RICCARDO ROSSI

Sindaco della Città di Brindisi

UGO PATRONI GRIFFI

Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale MAM

MAURO COLETTA

Direttore generale "Ex Porti" MIT

FRANCO KARRER

Ex Presidente Consiglio Superiore LLPP

24 MAGGIO 2019

Palazzo Granafei - Nervegna

BRINDISI

ORE 17:30

Il «furbacchione» - Si sa, l'odore delle elezioni acuisce gli istinti. Infatti qualche giorno fa quel gran «furbacchione» di **Michele Emiliano** ha bruciato tutti sul tempo: ha annunciato *urbi et orbi* la costruzione a Brindisi del Palaeventi. Lo ha fatto l'11 maggio scorso, dalla sua pagina Facebook in occasione della promozione in serie A della squadra di calcio del Lecce, dichiarando l'iter intrapreso per ammodernare l'impianto sportivo di via del Mare. Nello stesso messaggio ha aggiunto che «analogamente abbiamo fatto con la città di Brindisi per dotare la squadra di basket di un nuovo palazzetto dello sport degno della tradizione della pallacanestro brindisina». Una anticipazione che ha raggiunto gli effetti voluti: mettere il cappello sulla notizia, anticipare tutti. Tant'è che a stretto giro sono arrivate le dichiarazioni dell'assessore **Oreste Pinto** e del sindaco **Riccardo Rossi**, che sino ad allora avevano mantenuto una certa riservatezza sui dettagli dei loro contatti. Ma sappiamo bene com'è il caro Emiliano: in periodi preelettorali diventa una macchina da guerra. Fa comunque piacere che si interessi delle sorti del Palaeventi ma sarebbe ancora più gradito una sua diversa attenzione alle sorti di Brindisi e che le sue continue dichiarazioni d'amore nei confronti della città che l'ospitò come «giovane magistrato», si traducano in una maggiore attenzione su temi maggiormente rilevanti come quelli che incidono sull'economia: aeroporto e porto. Infatti, è da un bel po' di tempo che suoi assessori e consiglieri (uno eletto nel collegio di Brindisi) si danno da fare perchè lo scalo di Grottaglie ospiti anche voli di linea in chiara concorrenza con quello di Brindisi.

ZONA FRANCA

OPINIONI IN LIBERTÀ DI **GIORGIO SCIARRA**



«Grande emozione questa mattina nel vedere popolato da 300 passeggeri l'aeroporto di Grottaglie. Sappiamo che è solo una piccola goccia nel mare ma questo conferma la tesi che l'attivazione dei voli civili per passeggeri da e per Grottaglie si può fare e ... noi lo faremo. Insieme al presidente Emiliano continueremo a lavorare in tale direzione per far sì che l'aeroporto di Taranto-Grottaglie possa diventare sede di voli di linea», ha dichiarato solo pochissimi giorni fa l'assessore regionale **Mino Borraccino**. E' normale che l'assessore porti acqua al suo mulino (elettorale) ma sarebbe anche giusto che facendolo non danneggi altri, nel caso specifico lo scalo brindisino. E questo si può fare in un modo semplicissimo poten-

ziando l'aeroporto del Salento e dotandolo di più linee di sicura appetibilità.

Corsi aperti o chiusi - Francamente la discussione sulla apertura o no dei corsi ha tediato abbastanza, con toni e situazioni singolari. La decisione di vietare il traffico serale (dalle ore 18 alle 24) su corso Garibaldi ha scatenato le solite vibrate proteste dei commercianti, come quelle dei cittadini allorchè nel 2012 l'allora sindaco **Mimmo Consales** decise di riaprirli in via sperimentale. Da allora i corsi sono rimasti sempre aperti con diverse modalità sino a consentire anche il parcheggio. In tutti questi anni non sono mai stati forniti, nel caso fossero stati raccolti, i risultati di quello che doveva essere un esperimento. Nonostante ciò

la situazione del commercio non è mutata per nulla, anzi pare peggiorata. Allora è necessario porsi altri interrogativi, per esempio su cosa sia successo al commercio in questi ultimi anni, cosa è cambiato e cosa bisognerebbe fare per rivitalizzarlo. Se i problemi del commercio si addebitano all'apertura o alla chiusura di un corso significa sbagliare diagnosi, e quando si commette questo tipo di errore le conseguenze per l'«ammalato», in genere, sono pessime. Sarebbe bene discutere approfonditamente di questo argomento facendo le dovute analisi, è chiaro che chi si è occupato sinora di questo settore ha sbagliato parecchio, quanto meno, nell'individuazione o sottovalutazione dei veri problemi. Quanto singolari siano le rimostre messe dei commercianti si evince dalla forma di protesta immaginata: non offrire alcun sostegno per l'accoglienza delle navi da crociera, cioè chiusura delle attività commerciali durante la loro permanenza. Un genere di protesta che sconfina nel più puro tafazismo. D'altro canto è auspicabile che l'Amministrazione - se ha le idee chiare, se sa quello che vuol fare e ci crede - adotti atti decisi e in mezze misure come la parziale apertura o chiusura del corso che, comunque, scontenta tutti, favorevoli e contrari. Queste mezze misure non servono a nulla se non a provocare discussioni senza costrutto. Si vogliono i corsi aperti? Si asfalti la strada perchè non è giusto spendere denaro pubblico per rappezzare di continuo la pavimentazione stradale. Si vogliono chiusi? Si studino le soluzioni per non rendere un'avventura parcheggiare l'auto al centro. In un caso o nell'altro affidiamoci a professionalità capaci.

POSEIDONE

BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI
Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Alfieri D'Alò
Gabriele D'Amely Melodia
Serena Di Lorenzo
Antonio Errico
Rosario Farina
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Valentina Marolo
Mario Palmisano
Davide Piazza
Eupremio Pignataro
Roberto Pillego
Pierpaolo Pillego
Dario Recchia
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Gianmarco Sciarra
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
A. G. M. srl Lecce

Direzione e redazione:
Via Serafino Giannelli, 16
(già via Anime)
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it
Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE
GRATUITA (5.000 copie)

Agenda
SPORT

SPORT E SOCIETÀ

Il «Giro» che divide l'Italia a metà

Se c'è un brano che meglio di ogni altro riesce a raccontare tutta la magia di uno sport complesso come il ciclismo, questo è certamente «Bartali» che il maestro **Paolo Conte** dedicò, più di quarant'anni or sono, all'intramontabile Gino. È una canzone unica, in grado di descrivere non soltanto la tenacia e l'impegno dei corridori ma soprattutto la spassionata partecipazione dei tifosi, disposti a tutto pur di veder passare per qualche minuto i propri beniamini per le strade del Paese.

Ecco, ciclismo e partecipazione vanno a braccetto, da sempre. Ed è un po' un paradosso per uno sport individuale. Una disciplina unica, che si affida tanto anche al gioco di squadra e, soprattutto, alla partecipazione degli appassionati. Emblema indiscusso di questo legame indissolubile è certamente il Giro d'Italia: mezza storia nazionale, con i suoi intrighi sportivi, le gare sofferte, le inchieste e il gossip, le sfide campanilistiche tra le città e le battaglie fino all'ultima curva, concluse con le braccia al cielo. È un rito fatto di passione, di bambini assiepati alle ringhiere, proprio come il sottoscritto, a metà anni novanta, quando il giro toccò le strade di Ostuni.

È per questo che stavolta



fa davvero impressione vedere la cartina del Giro, in cui emerge un'Italia a metà: da una parte il Nord sovraccarico di tappe e iniziative, dall'altra un Sud tristemente vuoto, quasi abbandonato a sé stesso, perfino da quel Giro a cui ha sempre regalato tanti campioni. Il Mezzogiorno, infatti, appare quasi del tutto assente dalla 102esima edizione della Corsa Rosa, concentrata tra il settentrione e il centro Italia. Partito l'undici maggio da Bologna, il Giro, oltre alle tappe classiche nel centro nord, passerà in Lazio e Abruzzo, saltando a piè pari Campania, Calabria, Basilicata, Sardegna e Sicilia. La Puglia è presente con una tappa dall'alto valore simbolico, con la corsa svolta il 16 maggio nella città di Padre Pio, a San Giovanni Rotondo.

Eppure negli ultimi anni c'erano stati segnali positivi, il Giro aveva attraversato diverse zone del Mezzogiorno, partendo anche - era il 2013 - direttamente da Napoli.

E invece oggi punto e a capo. L'Italia appare per l'ennesima volta divisa in due. E fa impressione notare che le regioni assenti, tagliate fuori dal Giro, siano alla fine quelle dove si annida maggiormente la malavita, quelle che patiscono i maggiori problemi di sviluppo infrastrutturale e le più grandi carenze di servizi ai cittadini.

Cornuti e mazzati insomma. Sia chiaro: nessuno pensa che dietro a questa scelta possano esserci motivi di discriminazione. Certamente alcune valutazioni rispondono a logiche organizzative e a un comprensibile gioco di equilibrio che ogni anno deve tenere conto di una distribuzione parziale sul territorio, che mette fuori alcune regioni a rotazione.

Eppure mai in questi anni c'era stata una edizione tanto spostata a nord, e vedere nella cartina un'Italia così incompleta lascia certamente l'amaro in bocca. Ed è davvero beffardo pensare che le speranze dell'Italia siano affidate quasi tutte a un campione come **Vincenzo Nibali**, un atleta nato e cresciuto a Messina, nel Sud più profondo. Che la sua presenza possa essere almeno d'auspicio per una grande vittoria e, ovviamente, per un bel riscatto per la nostra terra.

Andrea Lezzi



**Federazione
Medie
Piccole
Imprese**



NUOVA SEDE PROVINCIALE

VIA GIROLAMO FRACASTORO, 3
72100 BRINDISI
PARALLELA VIA E. FERMI 21. DIETRO CONCESSIONARIA RENAULT

brindisi@fmpiconapi.it
www.fmpiconapi.it
3405866470

SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
CONSULENZA ALLE IMPRESE
SISTEMI GESTIONE QUALITÀ
APPRENDISTATO
TIROCINI
FORMAZIONE FINANZIATA
CAF
PATRONATO

TeamImpresa+

PROPELLER

I «futuri» del porto e della città



Il percorso del Propeller Club Port of Brindisi continua nella sua missione con un nuovo incontro programmato per venerdì 24 maggio, a partire dalle ore 17.30, nella sala Colonna del Palazzo Granatieri-Nervagna di Brindisi. Il tema dell'iniziativa pubblica è «FUTURI del porto e della città di Brindisi, sostenibilità ambientale tra tradizione e innovazione».

Sì. FUTURI, perché - come si legge nella nota di presentazione dell'incontro - tante sono le possibilità e le opportunità di sviluppo del nostro porto, se si ha voglia di concretizzarle. L'importante è discuterle, coordinarle, ma soprattutto condividerle tutti insieme. «Per questo - scrive il presidente **Adriano Guadalupi** (foto) - abbiamo voluto invitare



a confronto 'tecnico politico' il sindaco di Brindisi, ing. **Riccardo Rossi**, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale MAM, prof. **Ugo Patroni**

Griffi, con due relatori importanti nella specifica materia: il direttore generale MIT, dr. **Mauro Colletta**, e il professore **Franco Karrer**, urbanista, ex presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. E' un momento di transizione poco felice questo che stiamo vivendo, dal post industriale alla innovazione tecnologica digitale e alla sostenibilità delle infrastrutture, che sicuramente va vissuto senza contraccolpi negativi per l'economia e l'occupazione della nostra città. Noi, come Propeller Club, nel nostro piccolo, dobbiamo continuare ad interessarci del nostro porto e della nostra città per scuotere gli animi e le coscienze di coloro che guardano al raggiungimento dello sviluppo in generale; e perché siamo stati testimoni di anni bui vissuti e sono stati tanti. Ma la ripresa ha poi premiato e premierà chi ha avuto e avrà fiducia nelle potenzialità portuali della nostra città di mare, facendoci trovare pronti con strutture e servizi adeguati ai cambiamenti in atto che il settore dello shipping e della logistica sta attraversando».

NOTIZIARIO

Legalità e Fisco

Il Rotary Club di Brindisi Valesio, in collaborazione con la sezione provinciale di Brindisi della Associazione Magistrati Tributaristi e la partecipazione dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brindisi, ha organizzato una tavola rotonda su «Legalità e fisco: la capacità contributiva» che si terrà sabato 25 maggio (ore 10:30) nella Sala Reale del Grande Albergo Internazionale di Brindisi. Dopo i saluti delle autorità, le relazioni del dottor **Ennio Attilio Sepe**, già sostituto procuratore generale della Corte Suprema di Cassazione; del dottor **Antonio Uricchio**, professore di diritto tributario e magnifico rettore dell'Università degli Studi di Bari; del dottor **Lanfranco Vetrone**, presidente della Corte d'Appello di Lecce e presidente della C.T.P. di Matera. Moderatore il dottor **Giovanni Fabio Aiello**, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Brindisi.

Animare la città

Domenica 26 maggio, in piazza Cairolì, primo di una serie di eventi organizzati nell'ambito del progetto «Brindisi in Movimento», che vede collaborare oltre trenta commercianti al fine di animare le attività ludico-attrattive-riqualificanti della città. Si inizia con la festa per l'adozione di un'aiuola da riqualificare della splendida piazza brindisina, la quale d'ora in avanti sarà curata grazie all'aiuto dell'azienda che ha contribuito. A partire dalle 10.30 ognuno dei commercianti, che autotassatosi ha adottato la propria aiuola, riceverà uno dei 30 bambini invitati a partecipare al progetto, che poserà una sua piantina e dedicherà un pensiero scritto sotto forma di poesia o racconto a ogni nuovo albero piantumato.

PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08):

APPREZZA LA NOSTRA FORMAZIONE
E FAI ADDESTRAMENTO CON NOI:
MENO RISCHI PER L'AZIENDA,
PIU' SICUREZZA PER TE.

Racc. Sant'Apollinare (ZI) - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY



CONVEGNO

Unione Nazionale Consorzi Stabili

Venerdì 24 maggio, alle ore 15.00, nella sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale di Brindisi, si terrà un convegno nazionale dal titolo «Opportunità per le PMI attraverso lo strumento dei Consorzi Stabili - Il decreto *Sblocca cantieri*». L'iniziativa è stata assunta dall'Unione Consorzi Stabili Italiani e dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, con il patrocinio della Regione Puglia, del Comune di Brindisi, dell'Ordine degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri.

Il programma prevede i saluti del sindaco di Brindisi **Riccardo Rossi**, del presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** e del direttore generale del Consorzio stabile «Alveare Network» **Angelo Contessa**. Seguiranno gli interventi del dott. **Franco Vorro** (Presidente nazionale dell'UCSI) sul tema «La realtà dei Consorzi stabili»; dell'avv. **Mariano Maggi** (Senior partner MMZ Studio legale) sul tema «Introduzione ai Consorzi stabili: lavori e progettazione»; del dott.



Dario Montanaro (Presidente nazionale dell'A.N.C.L.) sul tema «Crescita, legalità e lavoro», dell'avv. **Francesca Ottavi** (Direttore legislazione opere pubbliche dell'ANCE) sul tema «Sblocca cantieri - Le principali novità per il settore dei lavori pubblici»; del dott. **Edoardo Bianchi** (Vicepresidente nazionale ANCE) sul tema «Filiera lavori pubblici - Quali prospettive?»; dell'avv. **Fabio Patarnello** (Senior partner Patarnello-Leo Studio Associato) sul tema «L'abrogazione del rito super accelerato dell'articolo 120 commi 2 bis e 6 bis CPA: effetti pratici»; e dell'architetto **Fabio Valerio Ferrillo** (Amministratore delegato SOA Consult SpA) sul tema «Novità

introdotte dal Decreto Sblocca cantieri in materia di qualificazione SOA». Seguirà il dibattito, mentre le conclusioni saranno tratte dal Sottosegretario alla Pubblica Istruzione on. **Mattia Fantinati**.

Coordina l'iniziativa l'avv. **Stefania Taurino** (Consorzio stabile Alveare Network).

«Abbiamo voluto organizzare questo convegno nazionale per fare il punto su un argomento che sta a cuore a tutto il comparto produttivo del nostro paese - afferma il geom. **Angelo Contessa**, delegato ai Rapporti Istituzionali dell'U.C.S.I. -. L'obiettivo che intendiamo raggiungere, anche attraverso gli interventi di relatori particolarmente qualificati, è quello di verificare le effettive opportunità per il sistema delle piccole e medie imprese di migliorare le proprie performance attraverso i consorzi stabili. Sul decreto 'Sblocca cantieri', invece, è opportuno porre in risalto (alla vigilia della conversione in legge) tutti gli aspetti che devono essere migliorati per rispondere alle effettive esigenze degli addetti ai lavori».

CULTURA

Sul corteggiamento

Diremmo una bugia se dicessimo che l'antica arte del corteggiamento si è estinta. No, si è solo evoluta e adattata ai tempi. Se prima si inviano mazzi di rose, oggi si inviano cuoricini e smile con bacino, più rapidi a raggiungere l'amata e anche molto più economici. Pare che qualche lettera d'amore ancora sopravviva, anche se inquinata da un copia e incolla scandaloso. Nessuno più si sprema le meningi, è sufficiente saccheggiare le sdolciate frasi dei baci perugina o i siti ad hoc ripieni di paroline dolci almeno quanto i cioccolatini umbri. Ci sono ragazzi (in senso lato, perché la categoria comprende anche i cinquantenni e più) ancora abili nel fare telefonate svenevoli sempre apprezzate dal gentil sesso, e spasimanti che aspettano le loro fate davanti casa o all'uscita del posto di lavoro per attaccare bottone e magari lanciare un invito a bere qualcosa. Solo che le fanciulle di un tempo resistevano e filavano via, quelle di oggi accettano beveraggi e piadine, senza per questo concederti più che un bacio di commiato (se è questo che hanno deciso). Resistono anche le serenate, che divertono le ragazze, nulla di più assicurando. L'eterno femminino (copyright W. Goethe), si sa, è come l'universo, non si finisce mai di scoprirlo ... In ogni modo, chi volesse recuperare il fascino *vintage* di un corteggiamento classico, consulti il testo «Come si seduce una donna» di F. Marinetti oppure «Storia del corteggiamento» di E. S. Turner, o ancora «The rules», la Bibbia degli approcci moderni. Poi fatemi sapere come è andata ...

Gabriele D'Amelj Melodia



OFFERTA DI LAVORO

Cercasi tecnico, possibilmente elettronico, con **conoscenza anche minima** nella elaborazione di documenti per la **sicurezza nei luoghi di lavoro**.

Inviare il curriculum alla mail del giornale: agendabrindisi@gmail.com

ALLEGRO MA NON TROPPO

La docente e il Processo di Kafka

Qualcuno doveva aver calunniato Joseph K., perché senza che avesse fatto niente di male, una mattina fu arrestato. E' il folgorante incipit de «Il Processo» di Franz Kafka. Un romanzo onirico che nella sua ambientazione e nella costruzione dei personaggi ci cala nella dimensione da incubo del Signor K. che una mattina saltò la sua consueta colazione per una irruzione nella sua camera in affitto di funzionari di un non ben definito Tribunale. Incolpato, processato nel corso di un intero anno, prova a difendersi, prima da sé con un'arringa da manuale che nessuno ascolterà, poi con avvocati opachi quanto il surreale sistema giudiziario da cui sarà alla fine condannato e giustiziato. Non ci sarà modo di sapere, né per il lettore, né per il malcapitato Signor K. quale sia il capo di imputazione, la colpa. Eppure è la colpa, la vera protagonista, mai dichiarata, solo evocata, sottofondo del racconto. Colpa che si incarna nel protagonista, il Signor K., che inizialmente pensa a uno scherzo lui, un irrepressibile e stimato funzionario di banca, ma che



poi sembra quasi assimilare la propria colpevolezza in una distorta simbiosi con il sistema accusatorio. Nonostante il Signor K. mantenesse, durante tutto il Processo il suo posto in società, diventa inesistente, come il suo cognome, mai rivelato.

Qualcuno, doveva aver calunniato Rosa Maria Dell'Aria, perché senza che avesse fatto niente di male, una mattina la Digos fece irruzione nella sua classe.

Irreprensibile e stimata docente di Storia, non capiva cosa avesse provocato la presenza di così autorevoli e solerti funzionari dello Stato che con l'autorità a loro concessa invadevano i suoi spazi e disponevano il sequestro del materiale incriminato. Un compito in classe? Un video, realizzato dai ragazzi, i suoi ragazzi, in cui tracciavano dei paral-

lismi, tra le leggi razziali del fascismo e il Decreto Sicurezza del Ministro degli Interni. Forse avrà pensato a uno scherzo, di cattivo gusto, ma ben riuscito. Un gioco di vocali per celiare su una produzione non proprio da premio Oscar? Le unità *cinefili* della Digos? Ma poi si sarà resa conto che l'Apparato non possiede tanto il senso dell'umorismo, e che il Processo era vero, così come la condanna: sospensione con riduzione dello stipendio. Ha provato a difendersi, non con un'arringa, ma con lo stupore rammaricato di doversi difendere, senza sapere bene da cosa. I suoi occhi cadenti dicevano tutto. Tutta la delusione e la disillusione, il sospetto di aver buttato all'aria 40 anni di insegnamento. Insegnava ai suoi ragazzi, il pensiero critico, la lettura della Storia, il rispetto delle Istituzioni democratiche, la Costituzione e i suoi valori fondamentali. E in un attimo la Storia si è manifestata, la lezione è diventata vita, lo Stato sopruso. Le sue Istituzioni democratiche hanno tirato fuori le scarpe chiodate e calpestato la nostra Costituzione.

Valeria Giannone

DIARIO

Tra dolore e gioia



(a. c.) - Dal dolore alla gioia, dalla tristezza alla felicità, dalla morte di un genitore alla laurea di un figlio. E' accaduto in poche ore, tra mercoledì 15 e venerdì 17 maggio 2019, è accaduto al fraterno amico Leonardo De Mola che alla vigilia della partenza per Milano per la laurea del

figlio Giovanni ha perso l'amato genitore Giovanni, scomparso ad Ostuni all'età di 97 anni. L'avvocato Giovanni De Mola era persona nota e stimata e la notizia della sua morte è stata accolta con profondo cordoglio. La vita ci riserva momenti belli e brutti e il caro Leonardo - insieme con Claudia e tutti i familiari - ne ha vissuti due che certo non dimenticherà, specie per il brevissimo intervallo di tempo. E dopo le esequie del babbo, alle quali hanno partecipato tantissimi amici nella Chiesa dell'Annunziata, la partenza per Milano per assistere alla seduta di laurea in economia aziendale e management del figlio, conseguita presso la Bocconi con la tesi «*Brand che conquistano la Generazione Z. Il caso ScuolaZoo*», relatrice la prof.ssa Chiara Solerio.

Due storie, due volti: quello dell'amato padre-nonno che non c'è più e quello del figlio-nipote, laureato e pronto per affrontare le sfide della vita. Sentimenti diversi ma in una meravigliosa cornice familiare, che ben conosco. Un abbraccio a tutti e congratulazioni al neodottore!

Ristorante GiuGio - La Locanda delle Finestre

PIATTI TIPICI SALENTINI - RISTORANTE-PIZZERIA

PAUSA PRANZO DAL LUNEDI' AL VENERDI'

Menu fisso dalle ore 12.30 alle ore 14.30



Via Pozzo Traiano 7 - BRINDISI - Telefono 345.8473844 - 0831.1822424

«Per fabbricare la chiesa che ho nel cuore ho interessato il duca di Baviera e i principi di Lorena. Ho pensato di donare la mia casa e di acquistare quelle congiunte, perché venga più larga. La detta chiesa avrei in animo che fosse in forma di croce come quella dello Spirito Santo in Napoli». È questo un significativo brano della lettera del 6 luglio 1607 inviata da Praga da Frate Lorenzo da Brindisi al cugino Giovanni Leonardo Ripa.

La Chiesa di Santa Maria degli Angeli, terminata nel 1619, popolarmente conosciuta come «Chiesa degli Angeli», è una meravigliosa realtà architettonica, esempio di vita spirituale pregresca e attuale, oggi elevata al rango di Santuario.

Dalle parole scritte dal futuro Santo si evince quanto «Padre Brindisi» ci tenesse alla sua città, ai suoi concittadini, alle sue radici. La vita di questo francescano cappuccino, brindisino di nascita ma veneto di formazione religiosa, rimane esemplare per la sintesi concreta tra santità cristiana, missione apostolica e sapienza di fede.

La biografia del Santo in un percorso continuo e coerente lascia trasparire quale ruolo incisivo abbia avuto Lorenzo da Brindisi nella Chiesa del suo tempo. Un tempo difficile quello tra 1500 e 1600 costellato da tante eresie, quella più eclatante fu quella Protestante di

CINQUANTESIMO DEL MONUMENTO

L'omaggio a San Lorenzo da Brindisi



Martin Lutero.

Il frate brindisino, eccellente predicatore, quando parlava si avvaleva di una folla straripante, nei suoi discorsi illustrava egregiamente il tesoro della fede, disperdendo le tenebre dell'errore del protestantesimo.

Era capace di chiarire punti oscuri e dubbi, aprire gli enigmi delle Scritture tanto da meritare, in seguito, il titolo

di «dottore apostolico». La sua attività di frate e di sacerdote spaziava dall'insegnamento della teologia alla predicazione, dal servizio all'interno dell'Ordine cappuccino alla missione tra i popoli germanici, dalla solidarietà ai sofferenti alla mediazione diplomatica.

Un uomo multiforme, un combattente per la cattolica fede, un Santo capace di scri-

vere la sua «Opera Omnia» di quattordici tomi di ben 8400 pagine; «Padre Brindisi» fu un fine ed accorto «Mariologo», capace di esaltare la Madonna come «Immacolata Concezione» ben 250 anni prima che il Papa Pio IX, l'8 dicembre 1854, ne proclamasse il Dogma.

A Brindisi, sua città natale, altro punto di riferimento è la chiesa Ave Maris Stella, voluta nel 1933 dall'Arcivescovo Mons. Tommaso Valeri, francescano. Il sacro edificio, dopo non poche traversie, fu ufficialmente aperto al culto il 22 giugno 1958 dall'Arcivescovo Nicola Margiotta. La parrocchia, dal 9 marzo 1956, è stata affidata ai padri cappuccini che divulgano, con saggezza, cultura e zelo, il culto di San Lorenzo da Brindisi.

Cinquant'anni or sono, il 27 maggio 1969, i Padri cappuccini del Casale inaugurarono nell'ampio sagrato, davanti la chiesa, una statua di San Lorenzo, per l'occasione, il significativo monumento fu «scoperto» dal cardinale Corrado Sergi.

Quella statua pare proteggere tutti gli abitanti dell'antico quartiere marino del Casale e sembra interpretare i valori di integrità e purezza evangelica che caratterizzarono la vita del più illustre cittadino di Brindisi, San Lorenzo, del quale proprio quest'anno si commemora (1559 - 1619) il 400° della sua morte.

Antonio Caputo



LICEO «ETTORE PALUMBO»
SCIENZE UMANE
ECONOMICO-SOCIALE
LINGUISTICO STATALE

Sede Centrale: via Achille Grandi, 17 - 72100 BRINDISI
Telefono 0831 583124 - Fax 0831 516688

Sede Associata: via Giovanni XXIII - 72022 LATIANO
Telefono e Fax 0831.727091



Buone notizie per la malridotta Fontana dell'Impero. Ecco la nota diffusa dal Comune per messa in sicurezza, manutenzione e restauro.

La Fontana dell'Impero fu realizzata in marmo verde e marmo bianco dalla Provincia di Brindisi nel 1940. Caratterizzata dalle linee essenziali e lineari, la fontana ospita sulla sommità l'emblema dell'aquila, mentre a destra e a sinistra lo stemma della città e della stessa Provincia di Brindisi.

Il disegno della Fontana si deve all'arch. Iginio Grassi di Brindisi, che volle realizzarla con la forma particolare a semicerchio che fa da significativa opera di sostegno per il belvedere e la piazza di S. Teresa. Sulle lastre di marmo verde resta una semplice iscrizione, che così recita: «ANNO DOMINI MCMXL/ XVIII AB ITALIA PER FASCES RENOVATA/ VICTORIO EMMA NUELE REGE ET IMPERATORE/ BENITO MUS SOLINI DVCE/ PROVINCIA F. F. (Feliciter Fecit)».

Nelle more dell'affidamento dei lavori previsti per il restauro della Fontana, per fronteggiare l'emergenza riscontrata e il serio pericolo per l'integrità del bene, sono stati affidati e del tutto eseguiti gli interventi di messa in sicurezza con carattere di somma urgenza. Si era riscontrato, infatti, fra le altre cose, un significativo spostamento della fascia di coronamento, con il rischio di caduta.

GLI INTERVENTI DEL COMUNE

Fontana dell'Impero, operazione restauro



Gli interventi, seguiti alla realizzazione di una recinzione di sicurezza provvisoria e di delimitazione dell'area interessata dal pericolo, sono stati costituiti dal montaggio di tiranti sulla fascia di coronamento in marmo, così da impedire ulteriore scivolamento nel vuoto dello stesso elemento; dall'imbragaggio del cordolo di coronamento e dal riposizionamento e dal-

l'ancoraggio dello stesso, con l'ausilio di autogrù; dai ripristini della sede stradale, interessate da infiltrazioni di acque meteoriche e dal dissesto delle zanelle e delle caditoie sottostanti; dallo smontaggio e successivo rimontaggio delle lastre di marmo poste sul parapetto d'attico prospiciente il cordolo di coronamento, assicurando l'integrità delle stesse; dalla

puntuale ispezione del parapetto composto da conci di carparo e dalla rimozione dei ferri e/o armature ossidati fuoriuscenti e pulizia della superficie; dai lavori di ancoraggio e impermeabilizzazione del tratto stradale e del marciapiede prospiciente la sommità della Fontana in corrispondenza del coronamento in marmo.

Durante questa prima fase di esecuzione dei lavori sono stati eseguiti saggi e verifiche all'interno degli ambienti ipogei, utilizzati durante la seconda guerra mondiale quali rifugi antiaerei, per verificarne lo stato di conservazione, ispezionando camminamenti per oltre 200 metri.

E' stata successivamente effettuata la procedura concorsuale aperta per l'affidamento dei lavori di restauro del monumento, lavori che sono stati affidati alla ditta brindisina Roma Costruzioni srl. L'importo generale del progetto è pari a 100mila euro, finanziati con devoluzione di mutui e prevede il restauro e la protezione del monumento, sia nelle parti e nelle lastre in marmo verde che in marmo bianco, con la completa pulizia e la rimozione del calcare e delle vecchie stuccature. Con il progetto sarà ripristinata la vasca, previa la realizzazione di lavori di adeguamento dei locali tecnici e della parte impiantistica, già revisionata da parte dell'ufficio preposto e riqualificata l'aiuola prospiciente.



GIANMARCOMIANO
INTERIOR DESIGNER

www.gianmarcomiano.it
info@gianmarcomiano.it
+39 340 4745622



PREVENZIONE

Settimana mondiale della tiroide



In occasione della Settimana Mondiale della Tiroide, la Rete endocrino-metabolico-nutrizionale della Asl Brindisi ha organizzato per sabato 25 maggio (dalle 9.00 alle 13.00) uno screening rivolto a 100 donne tra i 20 e i 40 anni con ecografia gratuita e informazioni sulla corretta iodoprofilassi. Per aderire è necessario prenotarsi chiamando il numero verde 800 553 166 dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Perrino dalle 8.00 alle 13.30. Lo screening si svolgerà in contemporanea a Brindisi presso la U.O. di Endocrinologia dell'Ospedale Perrino e a Mesagne presso il Distretto Socio-Sanitario. La giornata, coordinata dal Dr. Antonio Caretto, sarà realizzata con la collaborazione della Croce Rossa Italiana e del Gruppo Aiuto Tiroide (GAT).

Il 10% della popolazione

italiana soffre di patologie tiroidee in primis le donne. E' questa la stima frutto del secondo monitoraggio dell'Osservatorio Nazionale per il Monitoraggio della Iodoprofilassi in Italia (OSNAMI) attivo presso l'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con gli Osservatori Regionali per la Prevenzione del Gozzo. I dati dell'indagine vengono presentati nel corso della conferenza stampa che si svolge presso il Ministero della Salute in occasione dell'avvio della Settimana Mondiale della Tiroide (20-26 maggio).

L'insorgenza di queste patologie è determinata da fattori genetici (non modificabili) e da fattori ambientali (modificabili) tra cui il più importante è la carenza nutrizionale di iodio, un micronutriente, costituente fondamentale degli ormoni tiroidei che è stato oggetto

in questi anni di un'importante azione di prevenzione nella popolazione, supportata anche dalla Legge 55/2005 con la quale si è resa obbligatoria la vendita del sale iodato e consentito l'utilizzo nella ristorazione collettiva e nell'industria alimentare. Dai dati relativi agli anni 2015-2019 sembra esserci una significativa riduzione della frequenza di gozzo in età scolare. I dati dell'OSNAMI riportano poi un aumento dell'uso di sale iodato nelle mense scolastiche in un quadro generale di complessiva riduzione nel consumo del sale.

Va ricordato che il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 esteso anche al 2019 ha incluso la "riduzione dei disordini da carenza iodica" tra gli obiettivi di interesse strategico per il Paese. Obiettivo futuro sarà garantire che la sostenibilità di iodiosufficienza appena raggiunta nel nostro Paese possa tradursi in una sempre maggiore riduzione della frequenza delle patologie correlate alla carenza di iodio (gozzo, noduli, ipotiroidismo congenito, tumori tiroidei più aggressivi).

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 25 maggio 2019

• **Paradiso**

Via Carducci, 39
Telefono 0831.451142

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Domenica 26 maggio 2019

• **Cappuccini**

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **Rubino**

Via Appia, 164 - 0831.260373

Apertura continua ore 8-22

• **Corso Roma**

Corso Roma, 110/112
Telefono 0831.523995

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 25 maggio 2019

• **Africa Orientale**

Via De Terribile, 7
Telefono 0831.597926

• **Cannalire**

Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Rizzo**

Via Mecenate, 19 - 0831.524188

• **Casale**

Via Duca degli Abruzzi, 41
Telefono 0831.418847

• **Commenda**

Viale Commenda, 57
Telefono 0831.583187

• **Comunale La Rosa**

Via Delle Mimose, 24
Telefono 0831.548430

Domenica 26 maggio 2019

• **Perrino**

Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Cappuccini**

Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **Cecere**

Viale Belgio, 22
Telefono 0831.572149



Orario di Apertura
Lun-Sab 8.00-22.00
Domenica 8.30-13.30
16.30-20.30

Corso Roma 112, Brindisi
0831.523995

info@farmaciacorsoroma.it

 Segui su Facebook

SERVIZI in SEDE e a DOMICILIO

*Elettrocardiogramma
Holter Pressorio
Holter Cardiaco
Polisonnografia
Test del Sonno
Profilo Lipidico
Profilo Biochimico
Esame delle Urine*

*Misurazione della
Pressione Oculare
Analisi INR
Intolleranze Alimentari
Test Stress Ossidativi
Foratura dei Lobi
Prenotazioni CUP
Noleggio Presidi Sanitari*

Agenda SPORT

Anno XXIX • N. 21 • 24 maggio 2019 • www.agendabrindisi.it

acqua pazza

RISTORANTE
Tradizione & passione

Piazza Dante 5 - BRINDISI
0831.529680 - 347.9801956

EMOZIONANTE CONGEDO NEL PALA PENTASSUGLIA DOPO LA SCONFITTA IN G-3



I tifosi biancoazzurri salutano e ringraziano la squadra (Foto Maurizio De Virgili)

CALCIO: LAVELLO-BRINDISI 2-3. DOMENICA IL RITORNO NEL «FANUZZI»

GRUPPO

DISTANTE

ELETTRODOMESTICI

SINCE 1963

expert



GLI SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

MESAGNE - Zona Ind.le - Tel. 0831.777754 / LECCE-SURBO - S.S. 613 - Tel. 0832.308442
www.distante-expert.com - info@distante-elettrodomestici.com

LEGA A NBB sconfitta anche nel Pala Pentassuglia**Happy Casa fuori ma con onore**

Finisce in gara tre dei quarti di finale l'avventura playoff della Happy Casa Brindisi, che perde col Banco di Sardegna Sassari ma esce a testa alta dal campo tra gli applausi di un PalaPentassuglia gremito e festante. Un pubblico di dieci e lode che non ha smesso mai di incitare Moraschini e compagni.

Brindisi ci ha provato, come ha sempre fatto questo anno, senza che mai nessuno si tirasse indietro. In tanti ci hanno creduto, dalla dirigenza alla tifoseria, ma purtroppo è sempre il campo ad emettere il verdetto. Il quinto posto in classifica al termine della regular season e Sassari come avversario hanno complicato il cammino dei biancoazzurri. A questi ragazzi non si può rimproverare nulla per l'ottima stagione disputata, dal precampionato sino all'ultima gara dei playoff. Una stagione iniziata con dieci vittorie su altrettante partite, un roster costruito per centrare la salvezza, che ha invece stupito tutti gli addetti ai lavori. Coach Frank Vitucci ha confermato le sue qualità di tecnico di prima fascia, con una squadra sicuramente non imbottita di nomi importanti, ma atleti pronti a sbucciarsi le ginocchia domenica dopo

**Riccardo Moraschini**

domenica. In un'annata da incorniciare per la New Basket Brindisi, la tifoseria può essere orgogliosa di avere avuto nel roster il miglior giocatore italiano, quel Riccardo Moraschini, arrivato in punta di piedi per cercare un rilancio nel massimo campionato, che è diventato sempre più un top player. Probabilmente se non si fosse infortunato Wes Clark, Moraschini avrebbe continuato a ricoprire il ruolo di guardia-ala senza mai scoprire che sulla scheda tecnica può aggiungere «regista».

Dietro staff tecnico e squadra c'è stato l'ottimo lavoro di Simone Giofrè, un direttore sportivo che non ama particolarmente stare sotto i riflettori, ma dietro una scrivania sa fare bene il suo lavoro. I meriti vanno a lui se a Brindisi abbiamo conosciuto John Brown III, giocatore visto in Italia nella

seconda serie, da subito idolo dei supporters brindisini per carisma e tecnica. Lo stesso diesse Giofrè ha portato in biancoazzurro Jeremy Chappel, dopo una trattativa che sembrava non potesse chiudersi. La stagione che si è appena conclusa è stata quella del ritorno in maglia New Basket per Adrian Banks, diventato capitano di questo magnifico gruppo, uomo faro in gara due e tre. Nell'ultima partita i brindisini hanno dato tutto gettando il cuore oltre l'ostacolo ma Sassari ha meritato nettamente la semifinale. Dopo la finale di Coppa Italia di Firenze, dove tutti i giocatori sono usciti dal campo con le lacrime agli occhi, la scena si è ripetuta nel PalaPentassuglia. I cori e gli applausi di tutto il palasport è stato come un abbraccio per coach Vitucci, il suo staff e tutti i protagonisti, da Chappel a Cazzolato.

Da domenica si chiudono le porte dell'impianto di contrada Masseriola, ma negli uffici si continua a lavorare già in vista della prossima stagione. I playoff vanno avanti, ma i brindisini li seguiranno da spettatori in attesa del primo impegno della prossima stagione: la Supercoppa che si disputerà a Bari a settembre.

Francesco Guadalupi**ANALISI TECNICA****Grazie comunque**

Esce di scena tra gli applausi l'Happy Casa Brindisi che in questa post season purtroppo non riesce a vincere neanche una gara delle tre giocate. La Dinamo Sassari non era certo la formazione più agevole da incontrare, ma gli uomini di coach Vitucci ci hanno provato con l'ardore agonistico e la caratura tecnica che li hanno contraddistinti in tutto il campionato. Sassari, oltre ad essere squadra ben costruita e profonda, ha dalla sua il fatto di essere arrivata in perfetta forma psico-atletica nel momento giusto e quindi ora raccoglie i frutti (diciannove vittorie consecutive) e la dirigenza spera di arrivare in finale scudetto. Banks e compagni hanno giocato questa terza gara con ansia da prestazione, sempre molto frettolosi, spesso puntando sulle individualità e non sul gioco di squadra, quasi sempre soccombenti nella cassella rimbalzi ma sento di affermare che se l'ultimo possesso fosse stato giocato con più ocularità e razionalità il risultato finale non sarebbe stato quello 87-92. Sassari ha avuto più lucidità offensiva andando a giocare spessissimo internamente ma ottenendo, anche, percentuali altissime di realizzazione dal perimetro tanto da portare sei uomini in doppia cifra. Gli italiani Spissu e Gentile, oltre agli altri, sono stati determinanti mentre Polonara ha stecato clamorosamente e ne siamo lieti. In ogni caso come si fa a non ringraziare, per questa stagione straordinaria e sorprendente, giocatori, staff tecnico e dirigenziale? Non ci si può esimere. Arbitraggio con molte inesattezze. Intollerabile.

Antonio Errico**LEUCCI COSTRUZIONI**

Design and manufacture of steel structures, boilers, pressure vessels and piping in: carbon, alloy, stainless steel and alloy.
Maintenance of plants for production of electric power.

Via Enrico Fermi, 120 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831.546531 - Fax 0831.546529
web site: www.leucci-co.it - e-mail: leuccico@tin.it

CALCIO Dopo il 3-2 esterno con il Lavello a Venosa**Brindisi «vede» la finale nazionale**

Nella semifinale d'andata dei play off nazionali di Eccellenza, utili per l'accesso alla serie D, un ottimo Brindisi batte (3-2) il Lavello sul campo in erba sintetica di prima generazione del Venosa. Per rivedere i biancoazzurri in una partita ufficiale è stato necessario attendere un mese e mezzo (l'ultima era stata disputata il 7 aprile a Bisceglie).

Il tanto tempo trascorso tra una partita ufficiale e l'altra, e l'assenza del bomber Pignataro, sono stati gli argomenti trattati dagli addetti ai lavori e dai tifosi. Le risposte le hanno date i giocatori sul campo di Venosa, alla presenza di circa duemila spettatori di cui quattrocento brindisini. Un Brindisi per niente intimorito dalla qualità e dall'esperienza dei giocatori lucani aggredisce i gialloverdi e si procura numerose palle goal, fallite per una inezia. Al 26' va in vantaggio con Acosta, protagonista assoluto della partita, grazie ad una prestazione impeccabile, che di

sinistro spiazza il numero uno del Lavello, su un passaggio smarcante di laia. Poco dopo il vantaggio del Brindisi, l'assistente dell'arbitro che operava sotto la tribuna centrale settore ospiti, viene colpito alla testa con un oggetto lanciato da un tifoso Lavellese. Il gioco si ferma per qualche minuto, poi dopo aver rassicurato l'arbitro sul proprio stato di salute del guardalinee si riprende. Finito il primo tempo in vantaggio, il Brindisi si ripresenta in campo con la stessa intensità di gioco e sempre in attacco, riuscendo a raddoppiare ancora con Acosta al 63', che di testa devia in porta una punizione di Quarta. Il Lavello riduce lo svantaggio al 70' grazie ad un gran goal di Gerardi che sulla sinistra si libera di un avversario e da trenta metri infila la palla all'incrocio dei pali. Passano solo quattro minuti e Procida (buona la sua prestazione), lanciato in contropiede dal portiere Pizzoloto, sorprende con un pallonetto

Cilumbrello in uscita. Al terzo goal subito, il portiere Lavellese Cilumbriello viene contestato dai propri tifosi, e dopo un insistente battibecco, chiede il cambio e giunto in panchina, poco dopo, viene espulso dall'arbitro. Quando sembrava che il risultato fosse cristallizzato sul 3-1, Gerardi (migliore in campo dei suoi) raddoppia sfruttando l'incomprensione e distrazione difensiva dei biancoazzurri. La partita si chiude con la vittoria dei brindisini che al ritorno avranno due risultati a proprio favore.

Sarà compito del tecnico Olivieri tenere la propria squadra con i «piedi per terra» e preparare una nuova partita, partendo dallo zero a zero, con la consapevolezza di giocarsi una delle partite più importanti della stagione (domenica 26 - ore 15.30). In città, dopo tanti anni, si respira e si parla di calcio ovunque. I biglietti in prevendita vanno a ruba. I tagliandi si possono acquistare presso l'edicola l'Identario di Aurora ed Emanuela Misseri, la ricevitoria di Mino Di Bello, la lavanderia Self Wash di Gianni Zaccaria e presso il Club Città di Brindisi di Mimino Andriani. Prevendita presso lo stadio: centrale posto unico 12 euro, gradinata e curva 6 euro, over e donne in tutti i settori 5 euro.

VELA**Presentazione
«Brindisi-Corfù»**

Conto alla rovescia per l'edizione 2019 della regata velica internazionale Brindisi-Corfù, che sta registrando un confortante numero di iscrizioni quando mancano poco più di venti giorni alla partenza.

Sabato 25 maggio, alle ore 11.00, nella sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale, si terrà la conferenza stampa di presentazione della 34esima edizione dell'evento, ormai riconosciuto come uno dei più importanti del Mediterraneo.

Alla conferenza saranno presenti, tra gli altri, il sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, un rappresentante della Regione Puglia, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale Ugo Patroni Griffi, il presidente della Camera di Commercio Alfredo Malcarne e il Presidente della VIII Zona della Federazione Italiana Vela Alberto La Tegola. Saranno presenti anche le Donne della Vela (che hanno predisposto un programma di iniziative nell'ambito del calendario dell'evento sportivo), il colonnello dei Carabinieri Giuseppe De Magistris (per la presentazione della straordinaria esibizione della Banda dei Carabinieri) e i rappresentanti di Brin Ail (per illustrare il programma di iniziative che si svolgeranno in contemporanea con gli eventi organizzati dal Circolo della Vela).

HAPPY CASA BRINDISI: IL BASKET BIANCOAZZURRO SUL WEB E IN TELEVISIONE

**Ogni lunedì sul canale
YouTube di Terzo Tempo e
Agenda Brindisi Facebook**

Trasmissione dedicata
all'Happy Casa Brindisi
ed a tutta la serie A



Ogni martedì ore 21.30



e su www.trnews.it

Conduce **Antonio Celeste**
con la collaborazione in studio
di **Francesco Guadalupi**

CINEMA

Piccole e grandi storie italiane

Forse è solo mal di mare - Il film diretto da Simona De Simone, segue la storia di Francesco, ex fotografo, un uomo di quarant'anni, toscano, che dopo aver girato il mondo diventa pescatore a Linosa per amore di Claudia (Maria Grazia Cucinotta), la stessa che, dopo diciassette anni di matrimonio si allontana dalla famiglia in cerca di una vita fuori dall'isola. Anita ha diciassette anni, loro figlia, vive la sua vita con i compagni del liceo scientifico coltivando il sogno di diventare pianista. Francesco e Anita non possono fare a meno l'uno dell'altra ma le cose cominciano a cambiare quando la ragazza fa richiesta di iscrizione al conservatorio di Lugano e con l'arrivo della nuova insegnante, Laura. Le vicende personali del padre e della figlia si intrecciano nell'attesa di una risposta che potrebbe cambiare le loro esistenze, tra riflessioni e ferite personali, sorprese e colpi di scena. Sullo sfondo una Linosa quasi deserta, fotografata in una stagione non turistica, animata dal mare a volte calmo e a volte mosso come gli animi dei pittoreschi abitanti occupati nelle loro esilaranti routi-



ne, con le loro indelicate attenzioni ma sempre pronti all'accoglienza.

Il traditore - Il film diretto da Marco Bellocchio, è incentrato sul personaggio di Tommaso Buscetta (Pierfrancesco Favino), il mafioso, noto come «il boss dei due mondi», che aiutò Falcone e Borsellino a far luce sull'organizzazione di Cosa Nostra e sui suoi vertici. Un racconto fatto di violenze e di drammi, che inizia con l'arresto in Brasile e l'estradizione di Buscetta in Italia, passando per l'amicizia con il giudice Falcone e gli irreali

silenzii del Maxiprocesso alla mafia. Ed è proprio nel momento in cui la giustizia sembra aver segnato un punto, che Cosa Nostra ricorda a Buscetta e all'Italia che la sua sconfitta è ben lontana. Scoppia la bomba a Capaci e Buscetta alzerà il tiro facendo il nome di Andreotti: un tragico boomerang che lo costringerà a fuggire dall'Italia per sempre. Tommaso Buscetta, la cui famiglia fu interamente sterminata dai Corleonesi, suoi rivali mafiosi, ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino, prima di cadere tragicamente per mano della mafia, di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizza Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana. Il traditore potrebbe essere il personaggio di Tommaso Buscetta, ma in verità, chi ha veramente tradito i principi di Cosa Nostra sono stati Totò Riina e i Corleonesi. Come ci dice Bellocchio, sono stati rappresentati due modi diversi di tradire.

Serena Di Lorenzo

CORTOMETRAGGIO

Ecco «Druda, Cuore di donna»

Sabato 25 maggio, (ore 18), presso l'HDLibrary di Brindisi, sita in viale Regina Margherita 44, Nauta Studio, collettivo di freelance specializzato in produzioni video, presenta il cortometraggio «Druda, cuore di donna», girato tra Bari e Brindisi a settembre 2018. Patrocinato dell'Archivio di Stato di Salerno e dell'Associazione Turistica Pro Loco Santo Spirito di Bari, «Druda» racconta la storia di una donna realmente esistita, una brigantessa, bollata come «donna di sentimenti avversi al governo e sospetta di essersi sempre tenuta in relazione e corrispondenza col proprio figlio, Gaetano Tranchella, brigante...».

Ambientato nel 1864, gli anni della difficile Unità d'Italia, anni in cui la cultura del sospetto era l'arma privilegiata dai conquistatori piemontesi per legittimare l'uso di leggi speciali, liberticide, incostituzionali e, per le donne, chiamate con disprezzo «drude» dai piemontesi, leggi ancora più crudeli, soprattutto se servivano per «stanare» i cosiddetti briganti. Donna forte e coraggiosa, ma condannata all'oblio dalla storia, subirà il castigo più grande: il domicilio coatto all'isola d'Elba, un'isola lontana, troppo lontana dal suo paese, Serre. «Druda» è la storia di una madre, di una donna, di diritti calpestat: la storia di Luigia Cannalonga.

Alla proiezione saranno presenti in sala il produttore Vincenzo Colonna, la regista barese Caterina Firinu e il direttore della fotografia Paolo Maddalena, brindisino.

Il cortometraggio sarà introdotto dalla ricercatrice Antonella Musitano, scrittrice del libro «Sud, tutta un'altra storia» edizioni Laruffa.

BRACERIA SEMERARO



Noi ci siamo e
vi aspettiamo!

In Piazza Mercato 25 a Brindisi
Telefono 0831.521524



Ci trovate anche su TWITTER

@AgendaBrindisi



ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet
da €35,00



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Additivo Diesel
Pulizia iniettori



Kit Tagliando Auto



Vasche proteggi
baule



Rinnova Fanali

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it



Comune di Brindisi



CALENDARIO DI RACCOLTA RIFIUTI

LUNEDÌ



UMIDO E PLASTICA

MARTEDÌ



**CARTA E SECCO
NON RICICLABILE**

MERCOLEDÌ



**UMIDO VETRO E
METALLI**

GIOVEDÌ



CARTA

VENERDÌ



UMIDO E PLASTICA

SABATO



**UMIDO E SECCO
NON RICICLABILE**

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED ECOTECNICA RICORDANO A TUTTI I CITTADINI CHE L'ORARIO DI CONFERIMENTO RIFIUTI PER TUTTA LA CITTÀ È DALLA DOMENICA AL VENERDÌ DALLE 20:00 ALLE 04:00 DEL MATTINO. IL CONFERIMENTO IN ORARI DIVERSI E IL MANCATO RISPETTO DEL CALENDARIO SARANNO SOGGETTI A SANZIONE AMMINISTRATIVA.



ECOTECNICA
LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



Numero Verde
800 991 995